

# RELAZIONE D'ESERCIZIO 2011

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA  
Capitale: CHF 100 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale  
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano  
Tel. +41 58 855 30 00  
Fax +41 58 855 30 15

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Piero Melazzini**

Presidente

**Flavio Pedrazzoli**

Vice Presidente

**Plinio Bernardoni**

Segretario

**Giovanni Ruffini**

**Kurt Spinnler**

## DIREZIONE GENERALE

**Brunello Perucchi**

Presidente della Direzione Generale

**Mauro De Stefani**

Vice Presidente della Direzione Generale  
Responsabile Divisioni Crediti, Controlling, Mercati e  
Retail, Corporate, Succursali

**Paolo Camponovo**

Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Logistica

**Roberto Rossi**

Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Private Banking, Asset Management

## REVISIONE INTERNA

**Alberto Bradanini**

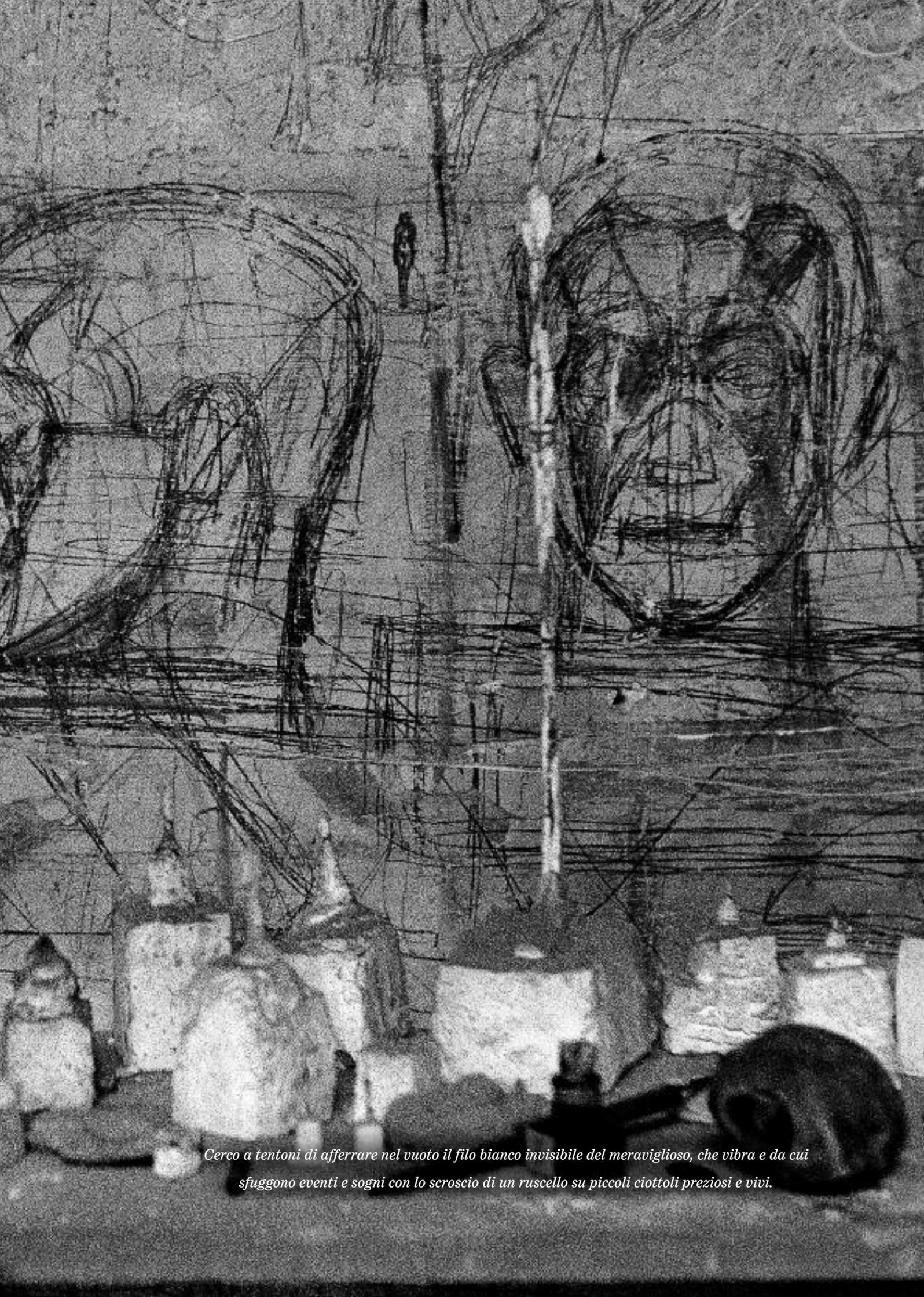
Direttore

## UFFICIO DI REVISIONE

**KPMG SA**

Zurigo





*Cerco a tentoni di afferrare nel vuoto il filo bianco invisibile del meraviglioso, che vibra e da cui sfuggono eventi e sogni con lo scroscio di un ruscello su piccoli ciottoli preziosi e vivi.*

Il presente fascicolo è disponibile  
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.  
La Prefazione del Presidente è tradotta  
anche in romancio.

## SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

15

CONTO ANNUALE 2011

21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

22

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011

24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2011

26

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2011

29

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

56

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

59

ALBERTO GIACOMETTI  
IL GENIO CHE SI MANIFESTA ATTRAVERSO L'ARTE

I

Alberto Giacometti, 1901–1966

III

Alberto Giacometti:  
un uomo di confine e il legame con la sua terra d'origine

XV

Alberto Giacometti:  
un talento innato, una forma intima di espressione

XXXI

La Fondazione Archivio Ernst Scheidegger

XLIII



*[Da anni ormai realizzo solamente quelle sculture che si sono offerte al mio spirito  
già perfettamente compiute, limitandomi a riprodurle nello spazio  
senza cambiarvi nulla, senza chiedermi quale possa essere il loro significato...]*

**Citazioni:**

La fonte delle citazioni è riportata a pagina XLVII dell'insero culturale.

**Immagine a pagina doppia:**

Schizzi di Alberto Giacometti sulla parete dell'atelier di Parigi (1951).

**Opera a centro pagina:**

Alberto Giacometti  
*Le chien*, 1951.  
Bronzo: 46 x 98,5 x 15 cm  
Kunsthaus Zurigo,  
Fondazione Alberto Giacometti.

**Fotografia:**

Alberto Giacometti al lavoro,  
Parigi 1959.

## PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

Il vocabolo crisi, che da oltre un decennio è diventato familiare, sia negli Stati Uniti e sia in Europa, ora, nel parlare corrente, si è arricchito dell'aggettivo "rovinosa"; dunque: rovinosa crisi economica. Ebbene, quanto all'economia svizzera, la solidità dei conti pubblici, delle imprese e delle famiglie rappresenta uno dei fattori strutturali che hanno permesso alla Confederazione di evitare il contagio della crisi del debito; a cui si aggiunge l'assenza della bolla immobiliare che ha invece interessato taluni Stati nel periodo ante crisi.

E' con ammirazione che parliamo di questo Paese montagnoso, quasi del tutto privo di risorse minerarie, fino all'Ottocento con una economia prevalentemente agricola. In seguito la Svizzera è potuta diventare uno dei Paesi più ricchi d'Europa e del mondo grazie al rapido sviluppo delle sue industrie, iniziato nella seconda metà del secolo diciannovesimo e favorito dalla possibilità di ottenere abbondante energia elettrica dallo sfruttamento dei torrenti montani. Oggi settore portante è quello dei servizi, basato sulle attività commerciali e finanziarie.

Dopo una crescita economica buona intorno al 2%, le previsioni del corrente anno evidenziano un forte rallentamento che porterebbe il tasso di sviluppo vicino allo zero. Taluni istituti di previsione non escludono una lieve recessione. Tale tendenza è dovuta al calo sia delle esportazioni di beni e di servizi, colpite dalla rivalutazione del franco svizzero e dalla crisi nei mercati di sbocco, e sia degli investimenti in attrezzature e impianti, fortemente rallentati. I settori orientati al mercato interno hanno dato un contributo positivo, così come si mantengono soddisfacenti le costruzioni. Permangono in crescita i consumi. Quale effetto combinato si dovrebbe riscontrare un aumento della disoccupazione.

L'inflazione si prevede rimanga vicina allo zero o addirittura inferiore, sebbene per un periodo transitorio, a motivo dell'onda lunga della ripresa del cambio.

Provvedimenti interni, tesi a evitare la formazione di una bolla immobiliare, sono in corso di introduzione. La constatazione di un certo surriscaldamento, sebbene limitato ad alcune regioni, sembrerebbe giustificare un intervento preventivo. In tale ambito, all'Associazione Svizzera dei Banchieri è stata fatta richiesta dalle Autorità di vigilanza di aggiornare in chiave più restrittiva le direttive vincolanti, riguardanti le modalità di concessione e di gestione dei crediti concessi al settore immobiliare. Esponenti della nostra banca hanno partecipato ai relativi Gruppi di lavoro, in rappresentanza dell'Associazione delle banche estere in Svizzera.

La problematica del tasso di cambio con l'euro ha interessato l'agenda di imprese, autorità e gente comune per l'intero esercizio. I dati di inizio e fine anno evidenziano una fuorviante stabilità (inizio anno 1,25 - attualmente 1,22). La corsa al franco svizzero come moneta rifugio ha infatti originato oscillazioni repentine e incontrollabili, fino a sfiorare per un soffio la parità 1 a 1 con l'euro. Le possibili ripercussioni su vasta scala hanno costretto la Banca Nazionale a fissare un tasso di cambio di intervento pari a 1,20 contro euro, livello finora mantenuto con successo e non contrastato dal mercato.

Sono entrate in vigore nuove normative che impongono una maggiore dotazione di mezzi propri per le banche elvetiche, in media già ben patrimonializzate nel confronto internazionale. Nella marcia di avvicinamento all'accordo denominato Basilea III, altre normative sono in fase di realizzazione.

Anche negli scenari ottimistici sono attese grandi turbolenze prima di arrivare a una nuova stabilità. In tale contesto, la Svizzera, se non potrà evitare di essere coinvolta, si confida che possa subire ripercussioni meno pessimistiche rispetto al resto d'Europa.

Tornando alla nostra banca, in seguito all'apertura nel mese di marzo dell'agenzia di Samedan, la rete si compone di 23 sportelli. Nel mese di luglio la succursale di Berna si è trasferita in spazi definitivi, ubicati nel centro storico.

E veniamo ora al capitale umano. Il capitale umano si costruisce in famiglia; e la nostra banca è una famiglia. Dall'Amministrazione alla Direzione Generale il ringraziamento per il leale e intelligente lavoro. Un caloroso saluto al Personale di ogni ordine e grado, prezioso collaboratore.

Un rispettoso saluto è per l'Organismo di Vigilanza FINMA - Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, sempre disponibile.

Ringraziamo il perno della banca, la Clientela, in costante crescita, per la fiducia e la preferenza accordateci.

Lugano, 1° gennaio 2012

Il Presidente  
**Piero Melazzini**







*[Certo, io faccio pittura e scultura e questo da sempre,  
dalla prima volta che ho disegnato o dipinto, per mordere la realtà, per difendermi,  
per nutrirmi, per crescere;...]*



Opera a centro pagina:  
Alberto Giacometti  
*La clairière*, 1950.  
Bronzo: 59,5 x 65,5 x 52 cm  
Kunsthaus Zurigo,  
Fondazione Alberto Giacometti.

Fotografia:  
L'ambiente dell'atelier di Giacometti,  
1950.



*[La scultura non è, per me, un bell'oggetto ma un mezzo per cercare di capire un po' meglio ciò che vedo, per tentare di comprendere un po' meglio ciò che mi attrae e mi meraviglia in una qualsiasi testa;...]*



**Opera a centro pagina:**

Alberto Giacometti

*Le père de l'artiste*, 1927.

Bronzo: 28 x 21,5 x 23 cm

Kunsthaus Zurigo.

Fondazione Alberto Giacometti,

regalo dell'artista, 1965.

**Fotografia:**

Alberto Giacometti al lavoro con

"L'homme qui marche", Parigi 1959.

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

L'esercizio trascorso è stato dominato dall'incertezza e dalla conseguente difficoltà di formulare previsioni attendibili anche a cortissimo termine.

Il provvedimento coraggioso e vincente della Banca Nazionale di fissare un cambio minimo di intervento nel rapporto franco/euro è stato forse l'unico elemento di sostegno a beneficio della programmazione gestionale e delle scelte di investimento.

Le difficoltà rimaste sul tappeto sono tante e, non essendo state risolte con soluzioni credibili, altre se ne sono aggiunte in una sorta di avvistamento: la crisi della finanza privata, quella del debito sovrano, la scarsa liquidità, le problematiche del credito, lo spettro della recessione.

Il rischio sistemico è la questione prioritaria e riguarda non solamente le banche, ma anche gli Stati. Potrebbe essere l'uovo di Colombo affermare che non ha senso declassare un singolo debitore se nell'ipotesi malaugurata la sua insolvenza trascinerrebbe con sé l'Europa e, quest'ultima, il mondo intero.

Le interconnessioni a livello mondiale sono sempre più fitte, nonostante qualche tentazione fuori dal tempo di protezione delle frontiere. Se la recessione in Europa fosse confermata, anche la Svizzera, uno dei pochi Paesi in buona salute, potrebbe essere colpita dal rallentamento economico. Analoghe ripercussioni sono attese di là dell'Atlantico e anche nel continente asiatico, dove si parla di "atterraggio morbido".

Il secondo semestre del 2012, così dicono gli ottimisti, potrebbe evidenziare un recupero, a condizione che la crisi dell'euro e dell'Europa venga superata, poco conta se per evitare guai peggiori a tutti o se per volontà di soccorso a chi si trova in serie difficoltà.

Il primo obiettivo è pertanto quello che il "malato grave" superi la notte e ricominci a mangiare. Per i mercati finanziari, chiamati ad anticipare le tendenze, questo potrebbe essere sufficiente per invertire il senso di marcia.

Potremmo trovarci in una nuova Europa, più integrata e non dissolta, ancora protagonista, ma in positivo, sullo scenario mondiale. E' un auspicio, forse anche un sogno, che però, con il necessario impegno, può essere realistico.

In Svizzera la politica monetaria pare aver esaurito le proprie possibilità di incentivo, dopo l'ultima simbolica riduzione dei tassi di riferimento. Su talune forme tecniche e per gli investimenti più sicuri sono addirittura offerti rendimenti negativi; in pratica, per essere certi della restituzione del capitale si è disposti a pagare una sorta di "premio di assicurazione".

In questo contesto certamente non sereno, la Svizzera ha negoziato accordi in tema di fiscalità con la Germania e il Regno Unito. Dopo una difficile gestazione, si attende l'approvazione definitiva, sia nei rispettivi ordinamenti e sia in sede europea. Il modello "Rubik" potrebbe così diventare un nuovo standard a disposizione per regolare in modo pragmatico ed efficiente la problematica della tassazione della clientela fiscalmente domiciliata all'estero.

Si tratterebbe al contempo di un contributo importante alla risoluzione di una situazione di incertezza, la quale penalizza da tempo la nostra piazza finanziaria, già in sofferenza per il pessimo andamento dei mercati borsistici e per gli effetti della rivalutazione del franco.

Le Autorità elvetiche si sono mosse con determinazione con misure efficaci a rafforzamento del settore bancario. La scelta principale punta alle fondamenta, con la semplice equazione che aumentare i mezzi propri in dotazione alle banche significa renderle più forti. Nuove disposizioni sono così entrate in vigore, mentre altre sono in programma, nella marcia di avvicinamento a "Basilea III".

La più stringente regolamentazione, sia interna che internazionale, comporterà per contro maggiori oneri in un momento in cui le disponibilità sono più che mai limitate. La conseguenza attesa è che un nuovo processo di concentrazione e di razionalizzazione possa essere favorito, senza sconfinare nel gigantismo che ormai preoccupa le Autorità di tutto il mondo, inducendole a introdurre le normative denominate "too big to fail".

In questo difficile contesto si è svolta la nostra attività, sempre in modo coerente con la filosofia e in assonanza con il carattere di "banca popolare" del nostro Gruppo. Ciò comporta attenzione al territorio, di cui siamo parte integrante e anche motore di sviluppo, coscienza dei nostri limiti, piedi ben piantati per terra.

La Banca ha mantenuto i programmi di investimento nelle infrastrutture informatiche. La rete territoriale si è arricchita di una nuova agenzia in Engadina, a Samedan (GR), mentre la nostra succursale di Berna ha occupato spazi prestigiosi ubicati nel cuore della capitale.

Il Personale alla fotografia di fine esercizio risulta costituito di 338 dipendenti (-2 unità sull'anno precedente).

La sinergia con la nostra Casa madre è stata ampia e diversificata. L'appartenenza al Gruppo Banca Popolare di Sondrio, ben conosciuto per coerenza, solidità e trasparenza anche al di là delle proprie frontiere, ha agevolato i nostri sforzi di penetrazione sul mercato domestico.

I risultati della gestione possono essere giudicati soddisfacenti, se ci riferiamo alle masse intermedie e alla crescita dei crediti. Quanto agli obiettivi di conto economico, non possiamo invece essere contenti, non avendo raggiunto i numeri che ci eravamo prefissi.

La raccolta complessiva della clientela ha cifrato CHF 4'710'800'000.- (-1% rispetto al precedente esercizio). La raccolta indiretta, pari a CHF 2'372'300'000.- (-10%), ha risentito della flessione dei mercati sia azionari che obbligazionari. Malgrado il contesto non favorevole la nostra Popso (SUISSE) Investment Fund Sicav, Lussemburgo, ha lanciato tre nuovi comparti – in attesa dell'autorizzazione alla distribuzione in Svizzera – con l'obiettivo di seguire l'evoluzione della domanda e di adattarsi alle mutate condizioni di mercato.

La materia prima più ricercata, la raccolta diretta, è sensibilmente progredita, fissandosi a CHF 2'338'500'000.- (+10%). La sua componente più pregiata, gli "Impegni a titolo di

risparmio e d'investimento", ha raggiunto CHF 672'600'000.- (+9%), gli "Altri impegni nei confronti della clientela", CHF 1'475'100'000.- (+11%) e le "Obbligazioni di cassa", CHF 190'900'000.- (+7%).

La nostra fondazione del 3° pilastro denominata "Life Benefit" ha nuovamente messo a segno risultati straordinari nella raccolta (+47%, a CHF 122'900'000.-), grazie a rendimenti sempre al top di mercato e alla qualità del patrimonio, interamente investito in liquidità.

I crediti erogati alla clientela hanno conosciuto una progressione importante in linea con gli esercizi precedenti. Alla chiusura di bilancio i "Crediti ipotecari" hanno cifrato CHF 2'271'500'000.- (+18%) mentre gli altri "Crediti nei confronti della clientela" hanno raggiunto CHF 647'300'000.- (+10%), portando il totale complessivo di cassa a CHF 2'918'800'000.- (+16%).

A conto economico il "Risultato da operazioni su interessi" si è assestato a CHF 27'256'000.- (-2%), compreso dall'handicap di operare con tassi prossimi allo zero e malgrado la marcata progressione degli affari.

Il "Risultato da operazioni in commissioni e da prestazioni di servizio" ha risentito negativamente del rafforzamento del cambio medio del franco svizzero, penalizzando la conversione delle commissioni dalla loro valuta originale. Evidenziamo che la nostra clientela è in gran parte composta da risparmiatori e da investitori di lungo termine, i cui portafogli sono costituiti da strumenti finanziari a basso rischio che si preferisce mantenere piuttosto che realizzare. Il dato numerico evidenzia, in definitiva, un risultato pari a CHF 38'074'000.- (-11%).

Il "Risultato da operazioni di negoziazione" è stato pari a CHF 13'579'000.- (+12%). La svalutazione dei titoli di proprietà a bilancio, comunque mantenuti in portafoglio perché giudicati di buona qualità, ha inciso negativamente su questa voce. Per contro, le operazioni di swap su valute derivanti dalle modalità di rifinanziamento dei crediti in franchi svizzeri hanno comportato benefici di importo significativo.

I "Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie" hanno totalizzato CHF 77'600'000.- (-3%).

Sul lato dei costi il controllo è stato attento, con l'imperativo di positivo ritorno sugli investimenti in tempi accettabili. Senza bloccare le iniziative abbiamo ritenuto di rallentarne il ritmo e di tenere alte le antenne per mantenere un'elevata flessibilità riguardo alle necessità future.

Le "Spese per il personale" hanno cifrato CHF 43'800'000.- (-2%) mentre le "Altre spese operative" si sono fermate a CHF 21'884'000.- (-5%).

Quale effetto combinato, l'"Utile lordo" si presenta stabile a CHF 11'916'000.-.

Sono stati conteggiati ammortamenti, accantonamenti e imposte, in ossequio alla politica prudenziale sempre seguita dal nostro Istituto.

Fra le poste straordinarie evidenziamo lo scioglimento di parte del "Fondo oscillazione titoli" dell'importo di CHF 1'100'000.- al fine di sterilizzare l'impatto negativo a conto economico della flessione dei corsi del portafoglio di proprietà. Alla stessa voce l'importo di CHF 610'000.- rappresenta il provento dalla cessione di una partecipazione non strategica.

L'"Utile netto" è risultato pari a CHF 3'217'000.- (-32%).

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale il suo versamento alla "Riserva legale generale", di cui all'art. 22 dello Statuto. In caso di approvazione, i fondi propri della Banca raggiungeranno CHF 230'600'000.-, livello superiore agli attuali requisiti imposti dalla Vigilanza.

Ringraziamo la Clientela, per la vicinanza e l'interesse, il nostro Personale, per tenacia e condivisione, l'onorevole FINMA, per l'apprezzato sostegno, e la spettabile KPMG, Organo di revisione esterna, per la sapiente collaborazione.

Lugano, 30 gennaio 2012

**Il Consiglio di Amministrazione**





*Non c'è immagine umana né viso a me più estranei di quelli che  
per averli tanto guardati si son fermati ovunque su gradini d'ignote scale.*



**Opera a centro pagina:**  
Alberto Giacometti  
*Annette*, 1951.  
Olio su tela: 81 x 65 cm  
Kunsthaus Zurigo,  
Fondazione Alberto Giacometti.

**Fotografia:**  
Alberto Giacometti mentre dipinge  
nel suo atelier, Parigi 1959.

## CONTO ANNUALE 2011

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

## ATTIVI

in CHF	Note	2011	2010	Variazione
Liquidità		47 969 891	58 588 960	(10 619 069)
Crediti nei confronti di banche		629 306 046	706 189 117	(76 883 071)
Crediti nei confronti della clientela	3.1	647 300 640	586 834 327	60 466 313
Crediti ipotecari	3.1	2 271 452 640	1 925 748 466	345 704 174
Investimenti finanziari	3.2	34 491 117	40 999 305	(6 508 188)
Partecipazioni	3.2, 3.3, 3.4	603 138	653 138	(50 000)
Immobilizzi	3.4	34 081 443	34 333 118	(251 675)
Ratei e risconti		10 679 612	9 324 524	1 355 088
Altri attivi	3.17	68 885 275	50 936 693	17 948 582
<b>Totale attivi</b>		<b>3 744 769 802</b>	<b>3 413 607 648</b>	<b>331 162 154</b>
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		586 853 527	554 463 829	32 389 698

## PASSIVI

in CHF	Note	2011	2010	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		106 923	152	106 771
Impegni nei confronti di banche		1 047 829 245	927 812 566	120 016 679
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		672 564 635	616 598 215	55 966 420
Altri impegni nei confronti della clientela		1 475 070 092	1 334 649 395	140 420 697
Obbligazioni di cassa	3.8	190 876 000	178 829 000	12 047 000
Ratei e risconti		15 333 115	14 345 795	987 320
Altri passivi	3.18	78 062 643	80 635 903	(2 573 260)
Rettifiche di valore e accantonamenti	3.9	34 357 222	33 383 837	973 385
Riserve per rischi bancari generali	3.9	15 000 000	15 000 000	-
Capitale sociale	3.10, 3.11	100 000 000	100 000 000	-
Riserva legale generale	3.11	112 352 786	107 652 005	4 700 781
Utile d'esercizio	3.11	3 217 141	4 700 780	(1 483 639)
<b>Totale passivi</b>		<b>3 744 769 802</b>	<b>3 413 607 648</b>	<b>331 162 154</b>
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		734 035 879	734 035 879	-

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

in CHF	Note	2011	2010	Variazione
Impegni eventuali	3.1, 4.1	206 677 105	227 759 852	(21 082 747)
Impegni irrevocabili	3.1	14 152 000	15 000 000	(848 000)
Strumenti finanziari derivati	4.2	2 433 353 351	2 633 792 892	(200 439 541)
Valori di rimpiazzo positivi lordi		4 890 938	16 843 497	(11 952 559)
Valori di rimpiazzo negativi lordi		69 616 611	71 905 059	(2 288 448)
Operazioni fiduciarie	4.3	246 918 976	211 415 310	35 503 666

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2011

### CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

in CHF	Note	2011	2010	Variazione
Proventi per interessi:				
- interessi e sconti		76 054 503	66 862 662	9 191 841
- interessi e dividendi da investimenti finanziari		777 393	947 964	(170 571)
Oneri per interessi		(49 575 146)	(39 992 181)	(9 582 965)
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>		<b>27 256 750</b>	<b>27 818 445</b>	<b>(561 695)</b>
Proventi per commissioni:				
- su operazioni di credito		1 412 518	1 523 022	(110 504)
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		36 764 492	41 491 496	(4 727 004)
- su altre prestazioni di servizio		6 048 855	5 583 186	465 669
Oneri per commissioni		(6 152 024)	(5 944 199)	(207 825)
<b>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</b>		<b>38 073 841</b>	<b>42 653 505</b>	<b>(4 579 664)</b>
<b>Risultato da operazioni di negoziazione</b>	5.2	<b>13 578 964</b>	<b>12 168 571</b>	<b>1 410 393</b>
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		(384 057)	(406 895)	22 838
Proventi da partecipazioni		-	25 000	(25 000)
Risultato da immobili		166 653	168 752	(2 099)
Altri proventi ordinari		300 764	1 087 567	(786 803)
Altri oneri ordinari		(1 392 587)	(3 790 382)	2 397 795
<b>Risultato degli altri proventi ordinari</b>		<b>(1 309 227)</b>	<b>(2 915 958)</b>	<b>1 606 731</b>
<b>Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie</b>		<b>77 600 328</b>	<b>79 724 563</b>	<b>(2 124 235)</b>
Costi d'esercizio:				
Spese per il personale	5.3	43 799 899	44 679 233	(879 334)
Altre spese operative	5.4	21 884 002	23 112 586	(1 228 584)
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>65 683 901</b>	<b>67 791 819</b>	<b>(2 107 918)</b>
<b>Utile lordo</b>		<b>11 916 427</b>	<b>11 932 744</b>	<b>(16 317)</b>

## CONTO ECONOMICO

in CHF	Note	2011	2010	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	3.4	(7 074 590)	(7 788 765)	714 175
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		(2 915 924)	(154 701)	(2 761 223)
<b>Risultato intermedio</b>		<b>1 925 913</b>	<b>3 989 278</b>	<b>(2 063 365)</b>
Ricavi straordinari	5.5	2 486 228	929 502	(1 556 726)
Costi straordinari	5.5	(95 000)	-	(95 000)
Imposte		(1 100 000)	(218 000)	(882 000)
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>3 217 141</b>	<b>4 700 780</b>	<b>(1 483 639)</b>

## PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO

in CHF	Note	2011	2010	Variazione
Utile dell'esercizio		3 217 141	4 700 780	(1 483 639)
Utile riportato		-	-	-
<b>Utile disponibile</b>		<b>3 217 141</b>	<b>4 700 780</b>	<b>(1 483 639)</b>
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2011 di CHF 3 217 141 alla riserva legale generale		3 217 141	4 700 780	(1 483 639)
<b>Utile residuo riportato</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2011

### CONTO DEL FLUSSO DI FONDI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011 (CON COMPARATIVO 2010)

#### FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	2011		2010	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	3 217	-	4 701	-
Ammortamenti	7 075	-	7 789	-
Rettifiche di valore e accantonamenti	973	-	266	-
Ratei e risconti attivi	-	1 355	4 813	-
Ratei e risconti passivi	987	-	-	1 425
Altri attivi	-	17 949	-	23 562
Altri passivi	-	2 573	35 956	-
<b>Totale flusso operativo</b>		<b>9 625</b>	<b>28 538</b>	

#### FLUSSO DI FONDI DELLE VARIAZIONI RELATIVE AL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	-	-	50 000	-
<b>Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio</b>			<b>50 000</b>	

#### FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	50	-	-	-
Stabili ad uso della banca	-	66	-	36
Altri immobilizzi materiali	-	4 842	-	2 094
Immobilizzi immateriali	-	1 915	-	2 232
<b>Totale flusso negli immobilizzi</b>		<b>6 773</b>		<b>4 362</b>

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

## FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF

	2011		2010	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
<b>Riporto</b>	-	16 398	78 538	4 362
<b>Attività a medio e lungo termine (&gt; 1 anno)</b>				
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	-	-	-
Altri impegni nei confronti della clientela	-	-	-	2 159
Obbligazioni di cassa	8 961	-	26 303	-
Crediti nei confronti della clientela	-	15 327	22 302	-
Crediti ipotecari	-	126 679	-	386 616
Investimenti finanziari	-	1 871	16 186	-
<b>Attività a breve termine</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	107	-	-	6
Impegni nei confronti di banche	120 017	-	442 788	-
Impegni nei confronti della clientela	140 421	-	-	46 555
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	55 966	-	31 193	-
Obbligazioni di cassa	3 086	-	-	84
Crediti nei confronti di banche	76 883	-	-	176 315
Crediti nei confronti della clientela	-	45 139	-	21 583
Crediti ipotecari	-	219 025	29 450	-
Investimenti finanziari	8 379	-	-	12 278
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
<b>Totale flusso dell'attività bancaria</b>	<b>5 779</b>			<b>77 374</b>
<b>Flussi totali</b>	<b>5 779</b>	<b>16 398</b>	<b>78 538</b>	<b>81 736</b>
<b>Variazione della liquidità</b>	<b>10 619</b>		<b>3 198</b>	



*[...Ora, quelle sensazioni, divenute oggetti, esistevano simultaneamente  
nello spazio attorno a me e mi colmavano d'incanto.]*



**Opera a centro pagina:**  
Alberto Giacometti  
*Nu d'après nature*, 1954.  
Bronzo: 52,5 x 14,5 x 20 cm  
Kunsthau Zurich,  
Fondazione Alberto Giacometti.

**Fotografia:**  
Sculture coperte/velate nell'atelier  
di Parigi, 1958.

## ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2011

### 1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, un'agenzia situata a Paradiso, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie a Poschiavo, Castasegna, Pontresina, Samedan e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca, una succursale a Chiasso con un'agenzia a Mendrisio, una succursale a Coira con due agenzie, Davos e San Gallo, una succursale a Basilea con un'agenzia di città e succursali a Locarno, Zurigo, Berna e Monaco (Principato).

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 338 dipendenti (fine 2010: 340 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 322.70 dipendenti (2010: 325.60 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing banche".

### 2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Autorità federale di vigilanza dei mercati finanziari FINMA, in particolare quelle contenute nella Circolare 2008/2 "Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (art. 23-27 OBCR)" del 1° gennaio 2009 (stato al 4 marzo 2011). Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che, alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

#### INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

---

##### CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

L'iscrizione a bilancio di questa voce è effettuata al valore nominale.

Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore e accantonamenti".

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi vengono stornati dal conto economico e contabilizzati a bilancio nella posta "Rettifiche di valore e accantonamenti".

##### INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati a essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

##### PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

## IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2011	2010
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

## RATEI E RISCONTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

## IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni verso le banche, la clientela e per obbligazioni di cassa, sono valutati al loro valore nominale.

## RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore e accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali di credito sono coperti con rettifiche di valore e accantonamenti forfettari per classe di rating, a eccezione dei crediti compromessi, per i quali si effettuano degli accantonamenti individuali. Rinviamo inoltre ai commenti nella sezione "Rischi di credito".

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di rimpiazzo positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al prezzo di mercato - in mancanza del quale sono valutati al costo - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Altri attivi" o "Altri passivi". Il risultato della valutazione viene contabilizzato a conto economico.

Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (*Altri attivi o Altri passivi*), senza effetto sul conto economico.

Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, questi sono registrati nel "Risultato da operazioni su interessi".

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio).

Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I contratti a termine (*outright*) e la parte a termine degli *swap* vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.2178 (2010: 1.2522); USD 0.9391 (2010: 0.9372).

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

## REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni REPO hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

## INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I costi e i ricavi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi", senza effetto sul conto economico.

## MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

---

Durante il 2011, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del bilancio e di valutazione.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swisslife). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra le Spese per il personale, alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

## AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

---

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2011.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio d'Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione di rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

### INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce la propensione al rischio e ha la responsabilità di approvare, su proposta della Direzione Generale, la politica di rischio della Banca.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare regolarmente il Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Assets and Liabilities Management (A.L.CO.), le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

È presente un servizio di Risk Management preposto all'identificazione, alla misurazione e all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi e dei limiti di rischio, in sinergia con altri servizi e uffici di verifica e di controllo.

### TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, di liquidità e di rifinanziamento, operativi, legali, di reputazione e di compliance.

#### RISCHI DI CREDITO

Rischio di subire perdite per effetto dell'insolvenza di una controparte.

In caso di default, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto dal debitore, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa, crediti lombard e crediti commerciali.

Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti a pegno, mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore venale dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale.

La valutazione del rischio è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a sua volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali. I tassi di recupero (recovery rate) sono stabiliti forfettariamente in funzione della tipologia delle coperture costituite (ipotecarie, lombard o in bianco) e del livello di anticipabilità.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Gli accantonamenti rispettivamente le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolati in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Per i crediti compromessi sono invece effettuati anche accantonamenti e rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

## RISCHI DI MERCATO

Rischio di subire perdite di valore dovute a decrementi di attività e/o incrementi delle passività indotte dall'avverso andamento dei mercati finanziari e, pertanto, riconducibili ai rischi di prezzo, di tasso e di cambio.

## RISCHI DI TASSO

L'esposizione della Banca è principalmente riconducibile alla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi.

A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (micro e in prevalenza macro Hedge) unicamente con la Casa Madre.

Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.

La Banca agisce in tale ambito come Swap Payer pagando la parte fissa alla Casa Madre e ricevendo in contropartita la parte variabile (su base Libor).

I criteri di efficacia corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%). Eventuali parti non efficaci relative a operazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

## RISCHI DI CAMBIO

L'esposizione della Banca ai rischi divisa è limitata essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

## RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Il livello di liquidità è sorvegliato in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legali.

Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie.

## RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite dirette e indirette derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

## RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

## RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito del compliance, attività volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio della Banca.

## POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

---

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".





*Quando si conoscono certi piccoli trucchi molte delle cose che prima apparivano  
magiche diventano soltanto un gioco.*



**Opera a centro pagina:**

Alberto Giacometti

*Le chariot*, 1950.

Bronzo, patinato color oro,  
zoccolo in legno dipinto in nero:

167 x 69 x 69 cm

Kunsthaus Zurigo.

Fondazione Alberto Giacometti.

**Fotografia:**

Alberto Giacometti mentre dipinge.

Parigi 1950.

### 3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

#### 3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DEI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
<b>Crediti</b>				
Crediti nei confronti della clientela	152 726 812	369 875 520	124 698 308	647 300 640
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	2 021 592 962	-	-	2 021 592 962
Edilizia commerciale	249 859 678	-	-	249 859 678
Altri	-	-	-	-
<b>Anno in rassegna</b>	<b>2 424 179 452</b>	<b>369 875 520</b>	<b>124 698 308</b>	<b>2 918 753 280</b>
Anno precedente	2 100 409 096	246 338 065	165 835 632	2 512 582 793
<b>Fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	1 862 755	146 605 249	58 209 101	206 677 105
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Impegni irrevocabili	-	-	14 152 000	14 152 000
<b>Anno in rassegna</b>	<b>1 862 755</b>	<b>146 605 249</b>	<b>72 361 101</b>	<b>220 829 105</b>
Anno precedente	2 072 310	145 446 327	95 241 215	242 759 852

#### CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Accantonamento specifico	
			Importo netto	
<b>Anno in rassegna</b>	<b>10 396 828</b>	<b>248 826</b>	<b>10 148 002</b>	<b>10 148 002</b>
Anno precedente	13 038 560	3 003 205	10 035 355	10 035 355

## 3.2. SUDDIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Investimenti finanziari in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	2011	2010	2011	2010
<b>Titoli di credito</b>	<b>29 370 110</b>	34 520 623	<b>29 498 788</b>	34 648 268
di cui proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-	-
di cui destinati ad essere conservati fino alla scadenza	-	-	-	-
di cui portati a bilancio secondo il principio del valore più basso	29 370 110	34 520 623	29 498 788	34 648 268
<b>Titoli di partecipazione</b>	<b>5 121 007</b>	6 478 682	<b>5 128 807</b>	6 485 741
di cui partecipazioni qualificate	-	-	-	-
<b>Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)</b>	-	-	-	-
<b>Metalli preziosi</b>	-	-	-	-
<b>Immobili</b>	-	-	-	-
<b>Totale Investimenti finanziari</b>	<b>34 491 117</b>	40 999 305	<b>34 627 595</b>	41 134 009
di cui titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	23 756 871	28 383 536	-	-

Indicazioni relative ai propri titoli di partecipazione  
contenuti nelle immobilizzazioni finanziarie

in CHF	Numero		Valore contabile	
	2011	2010	2011	2010
Situazione al 01.01.11	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Situazione al 31.12.11	-	-	-	-

## Partecipazioni

in CHF	2011	2010
Con valore di borsa	-	-
Senza valore di borsa	603 138	653 138
<b>Totale delle partecipazioni</b>	<b>603 138</b>	653 138

### 3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO SA	Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30 %

Il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2011.

### 3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile 31.12.2010	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2011
<b>Partecipazioni</b>								
di minoranza	1 253 138	(600 000)	653 138	-	-	(50 000)	-	603 138
di maggioranza	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1 253 138</b>	<b>(600 000)</b>	<b>653 138</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(50 000)</b>	<b>-</b>	<b>603 138</b>
<b>Immobilizzi</b>								
Stabili ad uso della Banca	22 214 508	(4 175 536)	18 038 972	-	109 735	(44 000)	(1 019 613)	17 085 094
Altri immobilizzi materiali	68 916 711	(54 515 702)	14 401 009	-	4 842 326	-	(4 321 882)	14 921 453
Immobilizzi immateriali	30 350 549	(28 866 492)	1 484 057	-	1 854 854	-	(1 618 825)	1 720 086
Costi attivati (aumento capitale)	511 350	(102 270)	409 080	-	60 000	-	(114 270)	354 810
<b>Totale</b>	<b>121 993 118</b>	<b>(87 660 000)</b>	<b>34 333 118</b>	<b>-</b>	<b>6 866 915</b>	<b>(44 000)</b>	<b>(7 074 590)</b>	<b>34 081 443</b>
<b>Valore d'assicurazione</b>								
Stabili ad uso della Banca			15 923 000					16 080 700
Altri immobilizzi materiali			32 500 000					35 000 000

### 3.5. COSTI DI FONDAZIONE, D'AUMENTO DEL CAPITALE E D'ORGANIZZAZIONE ISCRITTI FRA GLI ATTIVI

in CHF

	<b>31.12.2011</b>	31.12.2010
Costi aumento capitale (aumento di CHF 50 mio. effettuato nel 2010)	354 810	409 080

### 3.6. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ (VALORE CONTABILE)

in CHF

	Valore contabile degli attivi messi a garanzia o ceduti a titolo di garanzia	Impegni effettivi
Titoli a garanzia presso la BNS	3 410 457	Nessun Impegno
Titoli a garanzia presso SIS	5 233 720	Nessun Impegno

#### Operazioni Repo effettuate con titoli

	<b>Anno corrente</b>	Anno precedente
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	15 112 694	20 867 659
Parte per la quale il diritto di procedere ad alienazioni o messa a pegno successiva è stata concessa senza restrizioni	-	-

### 3.7. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza banca, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS superiore al limite massimo della rendita semplice di vecchiaia AVS
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i Membri di Direzione al termine di un periodo d attesa di 36 mesi non prima del compimento del 40<sup>esimo</sup> anno di età.

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età del pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati.

Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

Indicazioni riferite ai piani di previdenza	31.12.2011	31.12.2010
in CHF		
<b>a) Riserva del datore di lavoro</b>		
Valore nominale	-	-
Rinuncia all'utilizzo	-	-
Costituzione di riserve del datore di lavoro	-	-
Valore in bilancio della riserva del datore di lavoro	-	-
<b>Risultato della riserva del datore di lavoro contabilizzata alla voce "Spese per il personale"</b>		
Creazione della riserva del datore di lavoro	-	-
<b>b) Vantaggi / impegni economici futuri</b>		
<i>Istituzioni di previdenza senza eccedenza e senza ammanco di copertura</i>		
Importo della sovraeccedenza / sottocopertura della fondazione collettiva	-	-
Importo della sovraeccedenza / sottocopertura relativa alla Banca	-	-
Effetti sul conto economico	-	-
<b>c) Costo della previdenza nelle spese per il personale (prestazioni sociali)</b>		
Contributi relativi al periodo in esame	4 134 964	4 153 676
Variazioni dovute ai vantaggi / impegni economici futuri	-	-
Costituzione di riserve del datore di lavoro	-	-
<b>Totale costo della previdenza nelle spese per il personale</b>	<b>4 134 964</b>	<b>4 153 676</b>

Non vi sono obblighi particolari risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, tranne per quanto attiene alle "prestazioni di libero passaggio".

Non essendoci fondi liberi non viene calcolato nessun valore attuale di eventuali riduzioni future dei contributi.

### 3.8. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Al giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari.

Risultavano invece in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza										Totale	
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021		
0.500 %	3 580											3 580
0.625 %	575	260										835
0.750 %	485	286	110									881
0.875 %	351	329										680
1.000 %	20 560	850	1 283	665								23 358
1.125 %	2 781	1 268	538	645								5 232
1.250 %	18 163	2 000	11 032	5	600							31 800
1.375 %	6 000		380	115	270							6 765
1.500 %	380	8 011	385	1 818	330	119						11 043
1.625 %		36 517	76	300			70			10		36 973
1.750 %	60		2 200		1 753	140			10			4 163
1.875 %			9 224		250							9 474
2.000 %		65	10	1 179	160	695	60					2 169
2.125 %	33		50	29 306	6	20	70				4	29 489
2.250 %	100	336			4 420	11		15	10			4 892
2.375 %	385						1				165	551
2.500 %	520	445			50			246	10	250		1 521
2.625 %	400	209	10				100	88				807
2.750 %	1 616	275	124	20								2 035
2.875 %	300	82	65									447
3.000 %	2 265	2 459	514									5 238
3.125 %	1 796	204	20		10							2 030
3.250 %	395		604	111	2							1 112
3.375 %	4 182	600	48			10	4					4 844
3.500 %		150	667	140								957
<b>Totale</b>	<b>64 927</b>	<b>54 346</b>	<b>27 340</b>	<b>34 304</b>	<b>7 851</b>	<b>995</b>	<b>305</b>	<b>349</b>	<b>30</b>	<b>429</b>	<b>190 876</b>	

## 3.9. RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI

in CHF	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e scioglimento conforme allo scopo	Modifica dello scopo, riclassifica	Recuperi di credito, interessi in pericolo, differenze di cambio	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte latenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita e altri rischi:</b>							
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi Paese)	24 603 734	(966 531)	-	(222 350)	3 247 266	-	26 662 119
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	8 780 103	(45 000)	-	-	60 000	(1 100 000)	7 695 103
<b>Subtotale</b>	<b>33 383 837</b>	<b>(1 011 531)</b>	<b>-</b>	<b>(222 350)</b>	<b>3 307 266</b>	<b>(1 100 000)</b>	<b>34 357 222</b>
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti</b>	<b>33 383 837</b>	<b>(1 011 531)</b>	<b>-</b>	<b>(222 350)</b>	<b>3 307 266</b>	<b>(1 100 000)</b>	<b>34 357 222</b>
Dedotti:							
Rettifiche di valore compensate direttamente all'attivo	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti a bilancio</b>	<b>33 383 837</b>	<b>(1 011 531)</b>	<b>-</b>	<b>(222 350)</b>	<b>3 307 266</b>	<b>(1 100 000)</b>	<b>34 357 222</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>15 000 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15 000 000</b>

Le riserve per rischi bancari generali non sono tassate. Durante l'esercizio 2011 è stata scelta a favore del conto economico una riserva occulta di CHF 1 100 000 esistente al 31 dicembre 2010 nella voce "Altri accantonamenti".

## 3.10. CAPITALE SOCIALE

in CHF	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
<b>Capitale sociale</b>	<b>100 000 000</b>	<b>1 000 000</b>	<b>100 000 000</b>

**Il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2010.**

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base alle disposizioni legislative, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto ad un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della borsa di Milano (MTA).

La situazione è rimasta immutata rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2010.

## 3.11. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2011	2010
<b>Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio</b>		
Capitale azionario versato	100 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	107 652 005	98 055 235
Riserva per rischi bancari generali	15 000 000	15 000 000
Utile di bilancio	4 700 780	9 596 770
<b>Totale</b>	<b>227 352 785</b>	172 652 005
Attribuzione alla riserva legale generale	4 700 780	9 596 770
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	(4 700 780)	(9 596 770)
Utile dell'esercizio in rassegna	3 217 141	4 700 780
Aumento Capitale sociale	-	50 000 000
<b>Totale capitale proprio alla fine dell'esercizio</b>	<b>230 569 926</b>	227 352 785
di cui:		
Capitale sociale	<b>100 000 000</b>	100 000 000
Riserva legale generale	<b>112 352 785</b>	107 652 005
Riserva per rischi bancari generali	<b>15 000 000</b>	15 000 000
Utile di bilancio	<b>3 217 141</b>	4 700 780
<b>Totale</b>	<b>230 569 926</b>	227 352 785

### 3.12. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale							
	A vista	Discicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	Totale
<b>Attivo circolante</b>								
Liquidità	47 969 891	-	-	-	-	-	-	47 969 891
Crediti nei confronti di banche	308 781 086	-	309 260 310	11 264 650	-	-	-	629 306 046
Crediti nei confronti della clientela	16 548 403	244 687 139	303 391 267	39 679 740	30 687 923	12 306 168	-	647 300 640
Crediti ipotecari	20 377 252	405 076 778	189 250 150	276 752 950	1 010 438 210	369 557 300	-	2 271 452 640
Investimenti finanziari	5 121 007	-	2 732 561	3 329 208	22 346 341	962 000	-	34 491 117
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>398 797 639</b>	<b>649 763 917</b>	<b>804 634 288</b>	<b>331 026 548</b>	<b>1 063 472 474</b>	<b>382 825 468</b>	<b>-</b>	<b>3 630 520 334</b>
Esercizio precedente	538 435 712	702 771 769	595 403 690	179 328 140	991 812 654	310 608 210	-	3 318 360 175
<b>Capitale di terzi</b>								
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	106 923	-	-	-	-	-	-	106 923
Impegni nei confronti di banche	75 437 323	-	781 187 920	191 204 002	-	-	-	1 047 829 245
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	672 564 635	-	-	-	-	-	-	672 564 635
Altri impegni nei confronti della clientela	1 219 016 101	-	154 844 208	101 209 783	-	-	-	1 475 070 092
Obbligazioni di cassa	-	-	5 981 000	58 946 000	123 841 000	2 108 000	-	190 876 000
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>1 967 124 982</b>	<b>-</b>	<b>942 013 128</b>	<b>351 359 785</b>	<b>123 841 000</b>	<b>2 108 000</b>	<b>-</b>	<b>3 386 446 895</b>
Esercizio precedente	1 814 964 474	-	706 151 500	419 785 354	116 105 000	883 000	-	3 057 889 328

### 3.13. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI A ORGANI

in CHF	2011	2010	Variazione
Crediti a organi	6 600 000	6 910 000	(310 000)

I crediti agli organi sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

## 3.14. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF	2011		2010	
	Svizzera	Eestero	Svizzera	Eestero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	47 491	479	57 921	668
Crediti nei confronti di banche	24 380	604 926	95 471	610 719
Crediti nei confronti della clientela	508 956	138 345	436 862	149 972
Crediti ipotecari	2 271 453	-	1 925 748	-
Investimenti finanziari	4 225	30 266	8 271	32 728
Partecipazioni	603	-	653	-
Immobilizzi	33 816	265	34 037	296
Ratei e risconti	10 595	85	8 146	1 179
Altri attivi	66 891	1 994	45 403	5 534
<b>Totale attivi</b>	<b>2 968 410</b>	<b>776 360</b>	<b>2 612 512</b>	<b>801 096</b>
<b>Passivi</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	107	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	92 279	955 550	179 874	747 939
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	474 409	198 155	440 961	175 637
Altri impegni nei confronti della clientela	990 754	484 316	882 556	452 093
Obbligazioni di cassa	190 876	-	178 829	-
Ratei e risconti	14 265	1 068	12 424	1 922
Altri passivi	74 425	3 638	63 797	16 839
Rettifiche di valore e accantonamenti	34 075	283	33 038	346
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	15 000	-
Capitale sociale	100 000	-	100 000	-
Riserva legale generale	112 353	-	107 652	-
Utile d'esercizio	3 217	-	4 701	-
<b>Totale passivi</b>	<b>2 101 760</b>	<b>1 643 010</b>	<b>2 018 832</b>	<b>1 394 776</b>

## 3.15. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2011		2010	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	2 966 760	79	2 611 164	77
Paesi OCSE	737 241	20	762 441	22
Altri Paesi	40 769	1	40 003	1
<b>Totale attivi</b>	<b>3 744 770</b>	<b>100</b>	<b>3 413 608</b>	<b>100</b>

## 3.16. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

<b>Attivi</b>	<b>CHF</b>	<b>EUR</b>	<b>USD</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Liquidità	39 311	7 972	463	224	47 970
Crediti nei confronti di banche	8 288	593 870	3 688	23 460	629 306
Crediti nei confronti della clientela	483 656	127 705	19 191	16 749	647 301
Crediti ipotecari	2 249 776	21 677	-	-	2 271 453
Investimenti finanziari	14 550	18 779	1 162	-	34 491
Partecipazioni	603	-	-	-	603
Immobilizzi	33 816	265	-	-	34 081
Ratei e risconti	10 171	490	15	4	10 680
Altri attivi	66 291	2 327	95	172	68 885
<b>Totale attivi a bilancio</b>	<b>2 906 462</b>	<b>773 085</b>	<b>24 614</b>	<b>40 609</b>	<b>3 744 770</b>
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	47 814	714 845	147 450	81 869	994 978
<b>Totale attivi</b>	<b>2 954 276</b>	<b>1 490 930</b>	<b>172 064</b>	<b>122 478</b>	<b>4 739 748</b>
<b>Passivi</b>					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	107	-	-	-	107
Impegni nei confronti di banche	234 021	776 951	31 280	5 577	1 047 829
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	503 759	168 806	-	-	672 565
Altri impegni nei confronti della clientela	856 479	470 091	98 724	49 776	1 475 070
Obbligazioni di cassa	190 876	-	-	-	190 876
Ratei e risconti	12 759	2 286	173	115	15 333
Altri passivi	75 643	598	1 264	558	78 063
Rettifiche di valore e accantonamenti	34 092	265	-	-	34 357
Riserve per rischi bancari generali	15 000	-	-	-	15 000
Capitale sociale	100 000	-	-	-	100 000
Riserva legale generale	112 353	-	-	-	112 353
Utile d'esercizio	3 217	-	-	-	3 217
<b>Totale passivi a bilancio</b>	<b>2 138 306</b>	<b>1 418 997</b>	<b>131 441</b>	<b>56 026</b>	<b>3 744 770</b>
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	817 368	71 611	39 927	66 072	994 978
<b>Totale passivi</b>	<b>2 955 674</b>	<b>1 490 608</b>	<b>171 368</b>	<b>122 098</b>	<b>4 739 748</b>
Posizione netta per divisa	(1 398)	322	696	380	-

## 3.17. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ATTIVI

in CHF	2011	2010	Variazione
Imposte anticipate e IVA da recuperare	1 576 911	1 507 731	69 180
Valori di rimpiazzo positivi degli strumenti finanziari derivati	5 406 452	17 116 518	(11 710 066)
Conto di compensazione	58 514 017	29 536 681	28 977 336
Altri	3 387 895	2 775 763	612 132
<b>Totale</b>	<b>68 885 275</b>	50 936 693	17 948 582

## 3.18. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	2011	2010	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	5 083 015	5 419 253	(336 238)
Valori di rimpiazzo negativi degli strumenti finanziari derivati	70 132 125	72 178 080	(2 045 955)
Conto di compensazione	-	-	-
Fornitori	2 236 697	2 034 949	201 748
Altri	610 806	1 003 621	(392 815)
<b>Totale</b>	<b>78 062 643</b>	80 635 903	(2 573 260)

#### 4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

##### 4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2011	2010
Garanzie prestate e strumenti analoghi	172 661 806	181 892 690
Crediti documentari	34 015 299	45 867 162
<b>Totale impegni eventuali</b>	<b>206 677 105</b>	<b>227 759 852</b>

## 4.2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
<b>Strumenti di tasso</b>						
Contratti a termine, y.c FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	58 514 017	1 284 800 000
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Divise/Metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	3 575 712	9 787 368	977 209 188	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	115 548	115 548	42 769 768	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Titoli di partecipazione/indici</b>						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	30 493	30 493	802 956	-	-	-
Opzioni (OTC)	1 169 185	1 169 185	84 608 709	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Derivati di credito</b>						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
<b>Diversi</b>						
Contratti a termine	-	-	43 162 730	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale prima dell'impatto dei contratti di netting</b>						
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>4 890 938</b>	<b>11 102 594</b>	<b>1 148 553 351</b>	-	<b>58 514 017</b>	<b>1 284 800 000</b>
Esercizio precedente	16 843 497	42 368 378	1 553 242 892	-	29 536 681	1 080 550 000

## 4.2. (CONTINUAZIONE)

in CHF	Totale dopo impatto contratti di netting	
	Valore di rimpiazzo positivo cumulato	Valore di rimpiazzo negativo cumulato
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>4 890 938</b>	<b>69 616 611</b>
Esercizio precedente	16 843 497	71 905 059

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%).

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di Swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Diversi", vengono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2011, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

## 4.3. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF	2011	2010	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	3 063 316	4 009 809	(946 493)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	243 855 660	207 405 501	36 450 159
<b>Totale</b>	<b>246 918 976</b>	<b>211 415 310</b>	<b>35 503 666</b>

## 4.4. AVERI DELLA CLIENTELA

in mio CHF	2011	2010	Variazione
<b>Tipologia degli averi amministrati</b>			
Averi detenuti tramite strumenti di investimento collettivo gestiti dalla Banca	682.2	798.5	(116.3)
Averi con mandato di gestione	779.9	903.9	(124.0)
Altri averi	3 930.9	3 873.3	57.6
<b>Totale averi amministrati (compresi averi considerati in doppio)</b>	<b>5 393.0</b>	<b>5 575.7</b>	<b>(182.6)</b>
di cui considerati in doppio	333.3	398.1	(64.8)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	(283.7)	22.1	(305.8)

Il dato "Altri averi" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. Non sono presenti averi patrimoniali in semplice custodia.

I crediti alla clientela non sono dedotti.

Gli apporti/(ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

## 5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 5.1. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO NELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI

La Banca non fa uso di questa possibilità.

### 5.2. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2011	2010	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	13 536 735	11 124 241	2 412 494
Negoziazione di titoli	42 229	1 044 330	(1 002 101)
<b>Totale</b>	<b>13 578 964</b>	<b>12 168 571</b>	<b>1 410 393</b>

### 5.3. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2011	2010	Variazione
Stipendi	34 045 035	34 997 482	(952 447)
Prestazioni sociali	7 446 629	7 479 301	(32 672)
Altre spese	2 308 235	2 202 450	105 785
<b>Totale</b>	<b>43 799 899</b>	<b>44 679 233</b>	<b>(879 334)</b>

### 5.4. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2011	2010	Variazione
Spese per i locali	7 597 418	7 815 651	(218 233)
Spese per informatica, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	4 127 693	4 384 823	(257 130)
Altre spese operative	10 158 891	10 912 112	(753 221)
<b>Totale</b>	<b>21 884 002</b>	<b>23 112 586</b>	<b>(1 228 584)</b>

## 5.5. RICAVI E COSTI STRAORDINARI

La voce "Ricavi straordinari" di complessivi CHF 2 486 228 è costituita principalmente dalla dissoluzione di un impegno iscritto alla voce "Altri Passivi" per CHF 311 359 che non si è realizzato, da una sopravvenienza attiva di CHF 455 517, riferita a posizioni pregresse andate in prescrizione, dall'utile derivante dalla vendita della partecipazione Viseca di CHF 610 000, dallo scioglimento di parte dell'accantonamento titoli (riserva occulta) di CHF 1 100 000.

Nel 2010 era costituita dalla dissoluzione di un impegno iscritto alla voce "Altri Passivi" di CHF 261 003 che non si è realizzato, da una sopravvenienza attiva di CHF 483 934, riferita a posizioni pregresse andate in prescrizione, da una plusvalenza sulla vendita di immobili acquisiti all'asta di CHF 99 689.

## 5.6. RIVALUTAZIONE NELL'AMBITO DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO AL MASSIMO FINO A CONCORRENZA DEL VALORE D'ACQUISTO (ART. 665 E 665A DEL CODICE DELLE OBBLIGAZIONI)

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

## 5.7. RICAVI E COSTI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA ORDINARIA RIPARTITI TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in CHF	2011		
	Svizzera	Eestero*	Totale
Risultato da operazioni su interessi	25 787 134	1 469 616	27 256 750
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	35 318 013	2 755 828	38 073 841
Risultato da operazioni di negoziazione	13 383 811	195 153	13 578 964
Risultato degli altri proventi ordinari	(1 309 227)	-	(1 309 227)
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	73 179 731	4 420 597	77 600 328
Costi d'esercizio	62 513 673	3 170 228	65 683 901
<b>Utile lordo</b>	<b>10 666 058</b>	<b>1 250 369</b>	<b>11 916 427</b>

\* I dati "Eestero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

## 6. INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CALCOLO DEI FONDI PROPRI

In merito alle esigenze di pubblicazione relativamente al 3° pilastro di Basilea II, contemplate nell'art. 35 della Ordinanza sui Fondi Propri (OFoP) e concretizzate tramite la Circolare FINMA 2008/22 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri nel settore bancario" (corrispondente alla vecchia Circ. CFB 06/4 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri"), rimandiamo alle informazioni che verranno pubblicate nel rapporto annuale della nostra Casa Madre (Banca Popolare di Sondrio) al 31 dicembre 2011.



## RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



**KPMG SA**  
**Audit Financial Services**  
Bodenstrasse 172  
CH-8004 Zurich

Cassa postale  
CH-8026 Zurich

Telefono +41 44 249 31 31  
Telefax +41 44 249 28 19  
Internet www.kpmg.ch

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale all'Assemblea generale della

### **Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (pagine 21 a 54) della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

#### *Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

#### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probatori per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probatori da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

#### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

#### **Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), e che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.



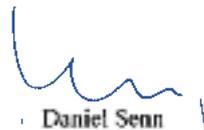
*Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano  
Relazione dell'Ufficio di revisione  
sul conto annuale  
all'Assemblea generale*

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

  
Patrizio Aggio  
*Perito revisore abilitato  
Revisore responsabile*

  
Daniel Senn  
*Perito revisore abilitato*

Zurigo, 30 gennaio 2012

*Allegati:*

- Conto annuale costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato
- Proposta d'impiego dell'utile di bilancio



## I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI DI DEPOSITO  
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO  
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI  
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE  
CON SOFIPO SA

PERSONAL BENEFIT

LIFE BENEFIT (3° PILASTRO)

GOBANKING

SPORTELLLO VIRTUALE  
FREE CALL 00 800 800 767 76

## PREFAZIONE

Lo spazio culturale della Relazione di bilancio di quest'anno - esercizio 2011 - è occupato da una monografia su un artista svizzero singolare. Trattasi del pittore e scultore Alberto Giacometti, nato il 10 ottobre 1901 a Borgonovo di Bregaglia nel Canton Grigioni e morto a Coira l'11 gennaio 1966. Le sue spoglie riposano nel cimitero di Borgonovo-Stampa.

Già in giovanissima età Alberto Giacometti rivela una predisposizione artistica fuori del comune, che il padre - pittore di buon livello - intuisce, incoraggia e sostiene.

A circa vent'anni, attirato dall'Italia, fucina di grandi artisti, che hanno lasciato opere di incommensurabile raffinatezza, il Giacometti fa visita a città importanti, quali Venezia, Padova, Firenze, Assisi, Roma, Napoli, Pompei. Rimane colpito da tanta bellezza che si può ammirare nei musei e nelle piazze, e per capire meglio gli insuperabili Maestri del passato del *bel paese là dove 'l si suona* si esercita copiando dipinti, mosaici e sculture.

E' poi la volta della Francia, dove il talentuoso artista in erba frequenta corsi di pittura e scultura, e fa le prime esposizioni, guadagnando notorietà.

In seguito si isola per riflettere e studiare, alla ricerca di qualcosa di nuovo. E' il periodo in cui dedica un'attenzione minuziosa alla testa umana, in particolare agli occhi, che sono lo specchio del pensiero, l'essenza della vita. Nascono le sue figure esili, allungate, scarnie, espressione di un nuovo stile personalissimo, unico. Con il trascorrere degli anni le opere si perfezionano e la fama dell'artista dilaga, senza confini. La produzione diviene viepiù intensa e aumenta con il passare del tempo.

Conserva l'abitudine di scrutare a lungo - fors'anche eccessivamente - luoghi e persone (vera e propria deformazione professionale), suscitando talvolta, in queste ultime, aspre critiche e malumori.

Anche la provincia di Sondrio, terra di elezione della controllante italiana Banca Popolare di Sondrio, entra, sia pure marginalmente, a far parte della vita di Alberto Giacometti. Piace in proposito ricordare la sua amicizia dell'ultimo decennio di vita con due personalità: lo scultore valtellinese Mario Negri e il medico chiavennasco, collezionista d'arte, Serafino Corbetta.

Ringrazio per le eccellenti relazioni, che formano l'estesa monografia sull'artista di vaglia Alberto Giacometti, i signori Beat Stutzer, Franco Monteforte, Casimiro Di Crescenzo e Christian Dettwiler.

Lugano, gennaio 2012

Il Presidente  
**Piero Melazzini**